

# AZIENDA SOCIO - SANITARIA TERRITORIALE DELLA VALLE OLONA

21052 BUSTO ARSIZIO – Via A. Da Brescia, 1  
(D.G.R. n. X/4482 del 10/12/2015)

-----

## DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

000489 03.05.2017

N°	DATA
----	------

adottata ai sensi del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i., della L.R. 30 dicembre 2009, n. 33 s.m.i. e della D.G.R. n. X/4639 del 19 dicembre 2015

### OGGETTO:

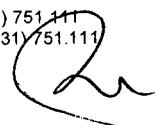
**D.G.R. N. X/6501 DEL 21.04.2017: "DETERMINAZIONI IN ORDINE AL PIANO DI ORGANIZZAZIONE AZIENDALE STRATEGICO DELLA AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE (ASST) VALLE OLONA AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 17, C. 4 DELLA LEGGE REGIONALE N. 33 DEL 30.12.2009, COME MODIFICATA CON LEGGE REGIONALE N. 23 DEL 11 AGOSTO 2015 E S.M.I." . PRESA D'ATTO.**

IL DIRETTORE GENERALE

Premesso che con deliberazione della Giunta Regionale n. X/4482 del 10.12.2015 avente ad oggetto: "Attuazione L.R. 23/2015: Costituzione Azienda Socio – Sanitaria Territoriale (ASST) della Valle Olona", è stata costituita a partire dal 1° gennaio 2016 l'Azienda Socio – Sanitaria Territoriale (ASST) della Valle Olona con sede legale in Busto Arsizio, Via Arnaldo Da Brescia, 1 – 21052 Busto Arsizio il cui assetto è indicato nell'allegato 1 alla deliberazione medesima che individua i presidi ospedalieri con relativi afferimenti, le strutture sanitarie e socio sanitarie così come riportate dall'assetto accreditato dei sistemi ASAN e AFAM;

Dato atto che la nuova ASST della Valle Olona è stata costituita mediante fusione per incorporazione dell'Azienda Ospedaliera "Ospedale di Circolo di Busto Arsizio" con scorporo del Presidio Ospedaliero di Tradate e dell'Azienda Ospedaliera "Ospedale Sant'Antonio Abate di Gallarate" e contestualmente conferimento da scissione di strutture sanitarie e sociosanitarie degli ex distretti dell'ASL della Provincia

Sede legale: Via A. da Brescia, 1 - 21052 Busto Arsizio - Tel. (0331) 699.111/381.800 - Telefax (0331) 699.411  
Presidio Osped. Busto A.: Via A. da Brescia - Tel. (0331) 381.800-699.111  
Presidio Osped. Saronno: P.le Borella 3 - Tel. (02) 9613.1 / Presidio Osped. Gallarate: Via Pastori, 4 - Tel. (0331) 751.111  
Presidio Osped. Angera: Via Bordini, 9 Tel. (0331) 961.111 / Presidio Osped. Somma L.: Via Ospedale, 3 - Tel. (0331) 751.111  
Codice Fiscale/Partita IVA 03510190121



# AZIENDA SOCIO - SANITARIA TERRITORIALE DELLA VALLE OLONA

21052 **BUSTO ARSIZIO** – Via A. Da Brescia, 1  
(D.G.R. n. X/4482 del 10/12/2015)

di Varese;

Richiamata la deliberazione n. 393 del 7.4.2017 con la quale si è, tra l'altro, provveduto a riapprovare in conformità alle "Linee guida regionali per l'adozione dei Piani di Organizzazione Aziendali Strategici delle Agenzie di Tutela della Salute (ATS), delle Aziende Socio Sanitarie territoriali (ASST), degli IRCCS di diritto pubblico della Regione Lombardia e di AREU" di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. X/5513 del 2.08.2016, la proposta di Piano di Organizzazione Aziendale Strategico della ASST della Valle Olona, modificata sulla base delle osservazioni regionali formulate in sede di controllo della deliberazione n. 1079/2016 che a seguito della adozione della richiamata deliberazione n. 393 è stata revocata;

Vista la D.G.R. n. X/6501 del 21.04.2017: "Determinazioni in ordine al piano di organizzazione aziendale strategico della Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Valle Olona ai sensi e per gli effetti dell'art. 17, c. 4 della Legge Regionale n. 33 del 30.12.2009, come modificata con legge regionale n. 23 del 11 agosto 2015 e s.m.i." con la quale è stato approvato il piano di organizzazione di cui alla deliberazione n. 393-2017 e il cui testo si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Dato atto che il nuovo P.O.A. prevede altresì una significativa riarticolazione organizzativa delle strutture semplici e complesse sia per quanto attiene agli Staff che ai Dipartimenti, nonché la definizione di "Funzioni" di rilevanza aziendale con conseguente necessità di prevedere la calendarizzazione delle attività da porre in essere per la sua attuazione del P.O.A.S.;

Vista la DGR n. 5954 del 5.12.2016 avente ad oggetto "Determinazioni in ordine alla gestione del servizio socio sanitario per l'esercizio 2017" ed in particolare il paragrafo 7.5. "Piani di organizzazione aziendali strategici", in base al quale con riferimento al tema della continuità e/o delle condizioni per la nuova assegnazione di incarichi relativi alle Strutture Complesse, in relazione ai futuri assetti organizzativi derivanti dai nuovi POAS, si prevede quanto segue:"

- 1) laddove la Struttura Complessa, già presente nel Piano di Organizzazione precedente, subisca esclusivamente un cambio di denominazione e/o una variazione di competenze (ovvero una modifica delle stesse che è inquadrabile nella ordinaria evoluzione organizzativa e/o territoriale della struttura conseguente alle leggi di riordino), l'incarico dirigenziale potrà rimanere in vigore, ma senza variazione della originale scadenza e con eventuale sottoscrizione di apposito addendum contrattuale;
- 2) si dovrà procedere ad attribuzione di nuovo incarico dirigenziale, secondo le norme di legge relative ai processi di riorganizzazione, i contratti collettivi nazionali vigenti e agli eventuali regolamenti aziendali vigenti per ciascuna area dirigenziale, laddove:

# AZIENDA SOCIO - SANITARIA TERRITORIALE DELLA VALLE OLONA

21052 BUSTO ARSIZIO – Via A. Da Brescia, 1

(D.G.R. n. X/4482 del 10/12/2015)

- la Struttura Complessa, già presente nel Piano di Organizzazione aziendale precedente, subisca nel nuovo Piano di Organizzazione modificazioni tali da trasformarne in misura radicale le competenze e le funzioni;
  - a fronte di una sola struttura residua derivante da accorpamento e/o soppressione di strutture di identica disciplina o area amministrativa/tecnica e professionale, sussistano più incarichi dirigenziali apicali assegnati ad altrettanti dirigenti, la cui scadenza sia coincidente o successiva alla data di disattivazione delle strutture accorpate e/o sopprese;
- 3) si dovrà procedere ad ordinaria procedura di attribuzione di nuovo incarico dirigenziale, secondo le norme di legge, in base al dettato contrattuale e agli eventuali regolamenti aziendali vigenti per ciascuna area dirigenziale nonché previa autorizzazione della Direzione Generale Welfare laddove la Struttura Complessa sia di nuova costituzione, da intendersi anche quale cambio di tipologia da struttura semplice o semplice dipartimentale a struttura complessa.....
- quanto sopra precisato ai punti 1) e 2) si intende valido – per quanto applicabile – anche per la copertura delle Strutture Semplici e Strutture Semplici Dipartimentali.”;

Dato atto che è stata acquisita l'attestazione di regolarità amministrativa espressa dal Responsabile della S.A. Segreteria Affari Generali e Legali, ai sensi del decreto legislativo n. 286/1999 e del decreto legislativo n. 123/2011, giusta proposta registrata al progressivo n. 534 ed acquisita agli atti della S.A. Segreteria Affari Generali e Legali;

Ritenuto di procedere per quanto sopra esposto;

Sentito il parere favorevole espresso, per quanto di rispettiva competenza, dal Direttore Amministrativo, dal Direttore Sanitario e dal Direttore SocioSanitario ai sensi della normativa vigente;

## DELIBERA

1° - per quanto esposto in premessa, di prendere atto della D.G.R. n. X/6501 del 21.04.2017: “Determinazioni in ordine al piano di organizzazione aziendale strategico della Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Valle Olona ai sensi e per gli effetti dell’art. 17, c. 4 della Legge Regionale n. 33 del 30.12.2009, come modificata con legge regionale n. 23 del 11 agosto 2015 e s.m.i.” , che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

2° - di dare mandato alla S.C. Risorse Umane di predisporre gli atti di competenza al fine di dare attuazione alla nuova articolazione organizzativa aziendale;

# AZIENDA SOCIO - SANITARIA TERRITORIALE DELLA VALLE OLONA

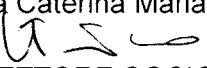
21052 **BUSTO ARSIZIO** – Via A. Da Brescia, 1

(D.G.R. n. X/4482 del 10/12/2015)

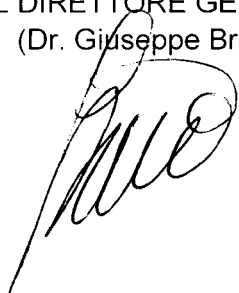
3° - di dare atto che la presente deliberazione è immediatamente esecutiva ai sensi della L.R. 33/2009 e s.m.i. "Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità".

  
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO  
(Dott. Marco Passaretta)

IL DIRETTORE SANITARIO  
(Dr.ssa Caterina Maria Tridico)

  
IL DIRETTORE SOCIOSANITARIO  
(Dr. Enzo Brusini)

IL DIRETTORE GENERALE  
(Dr. Giuseppe Brazzoli)



<



# Regione Lombardia

## LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° X / 6501

Seduta del 21/04/2017

Presidente **ROBERTO MARONI**

Assessori regionali FABRIZIO SALA *Vice Presidente*  
VALENTINA APREA  
VIVIANA BECCALOSSI  
SIMONA BORDONALI  
FRANCESCA BRIANZA  
CRISTINA CAPPELLINI  
LUCA DEL GOBBO

GIOVANNI FAVA  
GIULIO GALLERA  
MASSIMO GARAVAGLIA  
MAURO PAROLINI  
ANTONIO ROSSI  
ALESSANDRO SORTE  
CLAUDIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Giancarla Neva Sbrissa

Su proposta dell'Assessore Giulio Gallera

Oggetto

DETERMINAZIONI IN ORDINE AL PIANO DI ORGANIZZAZIONE AZIENDALE STRATEGICO DELLA AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE (ASST) VALLE OLONA AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 17, C. 4 DELLA LEGGE REGIONALE N. 33 DEL 30.12.2009, COME MODIFICATA CON LEGGE REGIONALE N. 23 DEL 11 AGOSTO 2015 E S.M.I.

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Dirigente Tommaso Russo

Il Direttore Generale Giovanni Daverio

L'atto si compone di 346 pagine

di cui 338 pagine di allegati

parte integrante



## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

**VISTO** il decreto legislativo 30.12.1992, n. 502 "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421" ed in particolare:

- l'articolo 2 con il quale sono state definite le competenze regionali in materia sanitaria;
- l'articolo 3 e seguenti contenenti indicazioni inerenti le caratteristiche e le peculiarità della Aziende Sanitarie, i principi a cui le stesse devono informare la propria attività, nonché gli organi dell'Azienda e le relative competenze;

**VISTA** la legge regionale 30.12.2009, n. 33, come modificata con legge regionale n. 23 del 11 agosto 2015 e s. m. i., recante "Norme sul servizio sanitario, sociosanitario e sociale regionale integrato lombardo" ed in particolare:

- l'art. 7, c. 2, ai sensi del quale Le ASST sono dotate di personalità giuridica di diritto pubblico e di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale, contabile, gestionale e tecnica e concorrono con tutti gli altri soggetti erogatori del servizio, di diritto pubblico e di diritto privato, all'erogazione dei LEA e di eventuali livelli aggiuntivi definiti dalla Regione con risorse proprie, nella logica della presa in carico della persona;
- l'art. 7, c. 4, che stabilisce l'articolazione delle ASST in due settori aziendali, rispettivamente definiti: -) rete territoriale, che eroga le prestazioni distrettuali di cui al d.lgs. n. 502/1992; -) polo ospedaliero, prevalentemente orientato alle prestazioni in acuzie e in elezione e all'erogazione di prestazioni sanitarie specialistiche a livelli crescenti di complessità;
- l'art. 7, c. 14, che attribuisce alle ASST la gestione dei presidi ospedalieri territoriali (POT) e dei presidi sociosanitari territoriali (PreSST);
- l'art. 17, c. 4, lettera a), che comprende il Piano di Organizzazione Aziendale Strategico adottato dalle ASST tra i provvedimenti soggetti a controllo da parte della Giunta Regionale nell'ambito delle disposizioni di cui all'art. 4, c. 8, della legge n. 412 del 30.12.1991;

**VISTA** la legge regionale 22 dicembre 2015, n. 41, con cui è stata modificata la citata legge regionale n. 23/2015, nella parte in cui stabilisce che *"l'articolazione in ATS e ASST del servizio sanitario e sociosanitario regionale, avviene in via sperimentale per un periodo di cinque anni, al termine del quale la Regione, in collaborazione con il Ministero della Salute, valuterà i risultati della*



## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

sperimentazione”;

**VISTA** la seguente normativa nazionale e s. m. e i.:

- decreto legge 31.05.2010, n. 78 "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica", convertito in legge, con modificazioni, dall'art.1,c.1, legge 30.07.2010, n. 122;
- decreto legge 06.07.2012, n. 95 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini" convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, c. 1, legge 07.08.2012, n. 135;
- decreto legge 13.09.2012, n. 158 "Disposizioni urgenti per promuovere lo sviluppo del Paese mediante un più alto livello di tutela della salute", convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, c. 1, della legge 08.11.2012, n. 189;
- decreto legge 10.10.2012, n. 174 "Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle popolazioni terremotate nel maggio 2012", convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, c. 1, legge 07.12.2012, n. 213;
- legge 06.11.2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- decreto legislativo 14.03.2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni";
- decreto ministeriale 02.04.2015, n. 70 "Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera";
- legge 28.12.2015, n. 208 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge di stabilità 2016);
- decreto ministeriale 21.06.2016 "Piani di cui all'art.1, c. 528, della legge 28.12.2015, n. 208, per le aziende ospedaliere (AO), le aziende ospedaliere universitarie (AOU), gli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici (IRRCS) o gli altri enti pubblici";
- legge 11.12.2016, n. 232 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019";



## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

**VISTI** gli atti di programmazione e gli indirizzi assunti da Regione Lombardia con:

- il Programma regionale di sviluppo (PRS) della X legislatura di cui alla D.C.R. n. X/78 del 09.07.2013;
- il Piano socio sanitario regionale (PSSR) 2010 - 2014 approvato con D.C.R. n. IX/88 del 17.11.2010 (e successivi aggiornamenti);

**RICHIAMATI** i seguenti provvedimenti relativi alle Regole di Sistema per il Servizio Sociosanitario Regionale:

- DGR n. X/4702 del 29 dicembre 2015 "*Determinazioni in ordine alla gestione del Servizio Sociosanitario per l'esercizio 2016*";
- DGR n. X/5118 del 29 aprile 2016: "*Secondo provvedimento in ordine alla gestione del servizio sociosanitario per l'esercizio 2016*";
- DGR n. X/5342 del 27 giugno 2016: "*Determinazioni in ordine alla gestione del servizio sociosanitario per l'esercizio 2016: terzo provvedimento*";
- DGR n. X/5954 del 05 dicembre 2016: "*Determinazioni in ordine alla gestione del servizio sociosanitario per l'esercizio 2017 – (di concerto con gli Assessori Garavaglia e Brianza)*";

**RICHIAMATO** in particolare il punto 4.5.2.1 dell'allegato parte integrante è sostanziale della citata DGR n. 5954/2016, nel quale è previsto, al fine di assicurare l'omogeneità del Dipartimento Regionale Interaziendale dell'Emergenza Urgenza, che l'individuazione, la nomina e la valutazione delle Direzioni Dipartimentali Aziendali devono essere effettuate dalle Aziende Socio Sanitarie Territoriali e dalle Fondazioni IRCCS sentita AREU;

**RICHIAMATE** altresì:

- la DGR n. X/5113 del 29.04.2016: "*Linee Guida regionali per l'adozione dei Piani di Organizzazione Aziendale Strategici delle Agenzie di Tutela della Salute (ATS), delle Aziende Socio Sanitarie Territoriali (ASST), degli IRCCS di diritto pubblico della Regione Lombardia e di AREU*", contenente la previsione che le medesime linee guida avrebbero potuto subire modificazioni e integrazioni derivanti dal confronto con gli stakeholders e le OO.SS. nonché in caso di intervenute modifiche legislative;





## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

- la DGR X/5513 del 02.08.2016: "*Ulteriori determinazioni in ordine alle Linee Guida regionali per l'adozione dei Piani di Organizzazione Aziendale Strategici delle Agenzie di Tutela della Salute (ATS), delle Aziende Socio Sanitarie Territoriali (ASST), degli IRCCS di diritto pubblico della Regione Lombardia e di AREU*", emanata a seguito di incontri con le OOSS delle Dirigenze e del Comparto del SSR, svoltisi successivamente alla citata DGR n. 5113/2016, nei mesi di giugno e luglio 2016;

**VISTA** la nota prot. n. G1.2016.0026107 del 03.08.2016 avente ad oggetto "*Linee Guida Piani di Organizzazione Aziendale Strategici (POAS)*", trasmessa ai Direttori Generali delle ATS, delle ASST, degli IRCCS ed AREU, con la quale sono state fornite indicazioni operative per la redazione dei predetti Piani;

**DATO ATTO** che con la sopracitata D.G.R. n. X/5954/2016, la scadenza di validità dei POA al momento vigenti e dei relativi assetti aziendali è stata prorogata fino all'approvazione dei nuovi POAS;

**RITENUTO** di richiamare, in particolare, gli elementi che devono caratterizzare i POAS proposti dalle ASST e di seguito esposti:

- le ASST, nella loro nuova organizzazione, dovranno rendere evidente il principio di sussidiarietà orizzontale di cui alla l.r. 23/15 all'articolo 2, comma 1, lettera h), "*le ASST garantiscono e valorizzano il pluralismo socioeconomico, riconoscendo il ruolo della famiglia, delle reti sociali, e degli enti del terzo settore, quali componenti essenziali per lo sviluppo e la coesione territoriale e assicurano un pieno coinvolgimento degli stessi nell'erogazione dei servizi e delle prestazioni*". Nel POAS delle ASST dovranno essere rese evidenti forme di collaborazione che sviluppino questo principio.  
La valutazione di tali aspetti nell'ambito dell'istruttoria di approvazione dei POAS da parte della DG Welfare verrà effettuata in collaborazione con le ATS;
- il POAS deve essere completo degli allegati previsti dalla DGR X/5513 del 02.08.2016 e dalla nota prot. n. G1.2016.0026107 del 03.08.2016 sopra citate;
- Il numero delle strutture previste nei POAS proposti deve diminuire o comunque non deve aumentare;
- le date di soppressione e/o attivazione delle strutture organizzative che cessano/iniziano la loro attività nel corso di vigenza del POAS presenti nel cronoprogramma allegato al POAS non potranno essere successive al



## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

30.06.2018;

- in caso di discrepanza tra testo ed organigramma sarà ritenuto sempre prevalente l'organigramma;

**DATO ATTO** che il POAS non ha in nessun caso funzione autorizzatoria ma esclusivamente programmatoria e che pertanto nessun ulteriore onere finanziario deriverà a carico della Regione a seguito della sua approvazione;

**VISTO** l'articolo 4, comma 8, della Legge n. 412 del 30.12.1991 che, nelle fattispecie in esso contemplate, attribuisce alla Regione il controllo preventivo sugli atti assunti dagli Enti Sanitari;

**RICHIAMATA** la DGR n. V/19855 del 17.03.1992 recante "*Disciplina provvisoria del controllo della Giunta Regionale sugli atti degli Enti Sanitari in attuazione dell'articolo 4, comma 8, della Legge n. 412 del 30.12.1991*";

**RICHIAMATA** la DGR n. 4482 del 06.12.2016 "Attuazione l.r. n. 23/2015: Costituzione Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) Valle Olona";

**VISTA** la deliberazione n. 001079 del 28.10.2016, con la quale il Direttore Generale dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale Valle Olona ha adottato la proposta di Piano di Organizzazione Aziendale Strategico, ricevuta in data 28.10.2016 prot. n. G1.2016.0034094;

**VISTA** la nota prot. n. 11540 del 03.04.2017, con cui la Direzione Generale Welfare ha richiesto chiarimenti all'ASST Valle Olona;

**VISTA** la deliberazione n. 000393 del 07.04.2017 ricevuta in data 07.04.2017, prot. n. G1.2017.0012420 con la quale il Direttore Generale dell'ASST Valle Olona ha fornito riscontro alla predetta richiesta di chiarimenti;

**DATO ATTO** che ai sensi della sopra citata DGR n. V/19855/1992, sono stati acquisiti i pareri di competenza delle UU.OO. della D.G. Welfare e di AREU, agli atti della Unità Organizzativa Controllo di Gestione e Personale, nonché dell'avvenuta condivisione con AREU e del coinvolgimento dell'ATS di riferimento;

**RILEVATO** che la proposta di POAS adottata dal Direttore Generale dell'ASST Valle Olona con deliberazione 000393 del 07.04.2017, risulta coerente alle Linee



## Regione Lombardia

### LA GIUNTA

Guida Regionali approvate con DGR n. X/5113 del 29.04.2016 e DGR n. X/5513 del 02.08.2016 e conforme alle indicazioni operative contenute nella nota citata prot. n. G1.2016.0026107 del 03.08.2016;

**RITENUTO** di approvare la proposta di Piano di Organizzazione Aziendale Strategico adottata dal Direttore Generale dell'ASST Valle Olona con deliberazione n. 000393 del 07.04.2017, ai sensi dell'articolo 17, c. 4, della legge regionale n. 33/2009, come modificata con legge regionale n. 23/2015 e s.m.i.;

**RITENUTO** inoltre di precisare che:

- l'ASST Valle Olona potrà procedere alla copertura delle nuove strutture Complesse approvate solo a seguito della prevista autorizzazione da parte della Direzione Generale Welfare, fatto salvo quanto stabilito dalla DGR n. X/5954/2016, in particolare al punto 7.5;
- per quanto attiene alle nuove Unità Operative Semplici e Semplici Dipartimentali, la loro copertura non potrà essere antecedente all'attivazione, rispettivamente, delle nuove UOC e dei nuovi Dipartimenti nei quali sono collocate;

**INFORMATE** le Organizzazioni Sindacali del comparto e della dirigenza;

**A voti unanimi**, espressi nelle forme di legge;

### **DELIBERA**

1. di approvare il Piano di Organizzazione Aziendale Strategico proposto con deliberazione del Direttore Generale dell'ASST Valle Olona n. 000393 del 07.04.2017, di cui all'allegato A, parte integrante del presente atto;
2. di stabilire che:
  - a) il processo di soppressione di tutte le strutture della quali il POA approvato prevede la riduzione dovrà avvenire entro i termini previsti dal cronoprogramma che costituisce il POAS approvato con il presente provvedimento, e comunque non oltre il 30.06.2018;



**Regione Lombardia**  
LA GIUNTA

- b) l'ASST Valle Olona potrà procedere alla copertura delle nuove strutture Complesse approvate solo a seguito della prevista autorizzazione, fatto salvo quanto stabilito dalla DGR n. X/5954/2016, in particolare al punto 7.5;
- c) per quanto attiene alle nuove Unità Operative Semplici e Semplici Dipartimentali, la loro copertura non potrà essere antecedente all'attivazione, rispettivamente, delle nuove UOC e dei nuovi Dipartimenti nei quali sono collocate;
- d) le variazioni degli assetti accreditati, attesa la natura esclusivamente programmatoria del POAS avverranno successivamente alla conclusione dei processi di autorizzazione e accreditamento previsti dalla normativa vigente ed entro il periodo di validità dello stesso. Le denominazioni delle UOC e delle UOSD devono rientrare tra quelle attualmente in uso nel sistema di accreditamento, in aderenza ai disposti previsti dalla DCR 755/97 e s.m.i. Le UOS inserite all'interno di una UOC sono di fatto ricondotte alle denominazioni delle relative UOC di afferimento e devono garantire tutti i requisiti della stessa, con l'eventuale inserimento di un descrittivo, quale ulteriore specifica della attività della UO di appartenenza;
- e) nessun ulteriore onere finanziario rispetto alle previste assegnazioni deriverà a carico della Regione a seguito dell'approvazione disposta con il presente provvedimento e con la sua relativa attuazione;
- f) di stabilire che in caso di difformità tra quanto contenuto nella parte descrittiva del POA e l'organigramma approvato, sarà ritenuto sempre prevalente l'organigramma.

IL SEGRETARIO  
GIANCARLA NEVA SBRISSA

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge